Da domani su l'Unità ogni martedì, giovedì e sabato



17 venerdì 1 agosto 2008

#### **TORNA JACK FOLLA Fuoco E FIAMME**

Da domani su l'Unità ogni martedì, giovedì e sabato

Celta

La Federazione italiana nuoto ha sottoscritto con Jaked, azienda di Vigevano, l'accordo per la fornitura dei costumi per le Olimpiadi. Fin e Arena vecchio partner tecnico, già avevano annunciato la rescissione del contratto. Comunque a Pechino ogni atleta azzurro sceglierà con quale costume gareggiare, compreso il velocissimo Speedo Race





- 10.00 Eurosport 2 Basket. Diamond Ball
  - 12.00 Eurosport
  - 13.00 Sky Sport 2
  - **■** 15.00 Eurosport 2 Basket, Diamond Ball
  - 16.30 Rai Tre
  - 17.00 Sky Sport 3 Tennis, Master Cincinnati
  - **■** 19.00 Eurosport 2 Rally, World Cup
- 19.15 Eurosport
- Tennis. Wta Montrea ■ 20.00 Sky Sport 2
- 20.45 Eurosport
- Boxe, Titolo europeo
- 21.00 Sport Italia Calcio, gara amichevole
- 22.00 Sky S. Extra
- 23.00 Sky Sport 1
- Speciale calciomercato **23.30 Eurosport 2** Video Gaming

# Il pallone olimpico: la scommessa degli azzurri

#### L'Italia a caccia dell'oro che manca dal '36. I cinesi annullano amichevole per motivi di sicurezza

■ di Luca De Carolis

**VOGLIA** La considerano un obiettivo «sensibile», tanto che due giorni fa non le hanno fatto disputare un test amichevole per motivi di sicurezza. Ma le precauzioni delle autorità ci-

Casiraghi

«La medaglia d'oro

è un sogno possibile

Ci ispireremo alla

Spagna campione

Giuseppe Rossi

«Ci sono Pato e

Giovinco:

Messi a Pechino?

Bene, noi abbiamo

scommettete su noi»

d'Europa»

nesi non hanno turbato più di tanto la Nazionale olimpica di calcio, che ha mezzi

e voglia per essere protagonista a Pechino. Lottando per quell'oro che agli azzurri sfugge dalle Olimpiadi di Berlino del 1936. Una maledizione contro cui lotterà un gruppo che promette grandi cose.

Mercoledì pomeriggio i ragazzi di Casiraghi volevano giocare a Qinhuangdao, dove sono in ritiro, contro una squadra locale. Ma nella città della costa orientale, a 300 chilometri da Pechino, doveva passare la fiaccola olimpica, e così la polizia cinese ha fatto saltare tutto. Poco male per Casiraghi, che ieri è parso sereno: «Il clima di Qinhuangdao è buono, caldo e umidità sono sopportabili: sembra di stare in Italia. Siamo qui per fare bene, e la medaglia d'oro è il grande sogno: il problema è che lo sarà anche per le altre partecipanti». Come Brasile e Argentina, che potranno adoperare autentici fenomeni come fuoriquota.

Ma anche l'Italia, che nel girone eliminatorio se la vedrà con Honduras, Corea del Sud e Camerun, ha le sue carte da giocare. A cominciare del fuoriquota Tommaso Rocchi, per cui il ct ha speso parole importanti: «È un giocatore esperto, rispettato tantissimo dai più giovani. In questo torneo segnerà tantissimo». Sarà lui il centravanti e la chioccia della Nazionale under 23, che l'allenatore vuole simile alla Spagna campione d'Europa.«Dobbiamo imitarla, perché è un modello vincente che mette assieme qualità e organizzazione di squadra».

Che, come seconda ala nel suo 4-3-2-1, potrà schierare Giuseppe Rossi. Uno che se ne intende di calcio iberico, visto che gioca nel Villareal, in cui nella stagione scorsa ha segnato 11 gol e regalato assist in serie. Numeri degni della sua classe. Dote non manca neppure al genietto del-

la Juventus Sebastian Giovinco, l'altro esterno offensivo.

Gli azzurrini hanno tanta qualità anche a centrocampo, dove dettare i ritmi sarà il neo acquisto dell'Atalanta, Luca Cigarini. Ai lati, il viola Riccardo Montolivo, e Antonio Nocerino, approdato al Palermo. Una mediana che sarebbe titolare in gran parte delle squadre di serie A. Un campionato familiare anche ai due centrali difensivi, Andrea Coda (Udinese) e il genoano Domenico Criscito. Una coppia da verificare, che potrebbe essere il punto debole. I due difensori hanno però una buona tecnica, e sanno cosa vuole dire giocare a grandi livelli. Proprio

come i terzini di fascia, il laziale Lorenzo De Silvestri e Paolo De Ceglie, appena tornato alla Juventus dopo un'ottima stagione nel Siena.

Viene da un confortante campionato anche Emiliano Viviano, portiere del Brescia in serie B, ma che è ormai pronto al grande salto in A., come dovrà ribadire in Cina. Assieme a compagni tra cui spiccano anche alternative di lusso come Acquafresca, Dessena e Russotto.

«Per me le Olimpiadi sono importanti quanto i Mondiali» ha sottolineato ieri Casiraghi. Che, 72 anni dopo Berlino, vuole riportare la Nazionale nella storia. Olimpica.

#### La regola

#### Giocano gli under 23 I fuoriquota possono essere 3

I club non volevano mandarli, perché per loro le Olimpiadi contano meno di amichevoli e turni preliminari. Ma la Fifa si è imposta. «Tutti i club hanno l'obbligo di mettere a disposizione delle nazionali olimpiche i loro giocatori sotto i 23 anni» ha stabilito due giorni il giudice unico della Commissione per lo statuto dei giocatori, Slim Aloulou. Per la gioia dell'argentino Messi, da tempo in rotta con il Barcellona che voleva tenerlo in Spagna, e dei brasiliani Diego e Rafinha, a cui il Werder Brema aveva vietato di partire. I giovani campioni insomma ci saranno. Anche se il Barcellona non si arrende, e farà ricorso al Tas di Losanna. Per riavere Messi, e fare uno sgarbo alla Fifa.

#### II programma

Finalissima (23/08)

#### Sedici squadre, Argentina favorita L'Italia debutta contro l'Honduras

Quattro gironi del torneo olimpico. Passano le prime due di ogni girone. Girone A: Australia, Serbia, Costa d'Avorio,

Argentina. Girone B: Giappone, Usa, Olanda, Nigeria. Girone C: Brasile, Belgio, Cina, Nuova

Girone D: Italia, Honduras, Camerun, Corea

Le partite degli azzurri: 07/08, Honduras -Italia (ore 17 Qinhuangdao); 10/08, Italia -Corea del Sud (ore 19,45 Qinhuangdao); 13/08 Camerun-Italia (ore 17 Tianjin). Quarti di finale (16/08) Semifinale (19/08), Finale terzo posto (22/08)

**QUANTE STELLE** Parata di campioni, anche Ronaldinho, Aguero...

## Da Messi a Pato, è un Mondiale

A elencarli, i nomi fanno paura. E rendono concreto il sospetto che Brasile e Argentina possono monopolizzare il torneo olimpico. Perché hanno giocatori da far girare la testa. L'Argentina campione in carica in attacco avrà tre fenomeni come il fuoriquota Lionel Messi, stella del Barcellona, l'idolo di Napoli Ezequiel Lavezzi e il 20enne Sergio Aguero, punta dell'Atletico Madrid. Un tris da squadra dei sogni, dove la classe maradoniana di Messi potrebbe fare sfracelli assieme ai guizzi di Lavezzi e ai gol di Aguero, seconda punta che ricorda Romario. Un talento per cui ha

speso complimenti in serie anche Maradona: il suo futuro suocero, visto che la fidanzata di Aguero è una delle figlie di Dieguito, da cui l'attaccante aspetta un figlio. Ma l'Argentina olimpica ha numeri anche a centrocampo, dove può contare sulla solidità di Javier Mascherano e sui colpi di Juan Roman Riquelme, trequartista dal gol facile.

Giocatori che renderebbero quella argentina la squadra da battere. Se non ci fosse il Brasile dei fenomeni. Una formazione chiamata a lavare un'onta, dato che i verdeoro non hanno mai vinto il torneo olimpico. Questa volta ci proveranno con una formazione che in attacco sarà a tinte rossonere, con il fuoriquota Ronaldinho e Pato. Una coppia contro la noia del calcio

A innescarla sarà Diego, trequartista del Werder Brema che piace tanto alla Juventus, e che nella Bundesliga è primo per numero di assist. La Roma invece spasima per Thiago Neves, fantasista del Fluminense che ha fatto mirabilie in Coppa Libertadores, la Champions League sudamericana. Per lui sono in fila i club di tutta Europa. Che dovranno aspettare: le Olimpiadi.



Ronaldinho e Lucas in allenamento Foto di Chitose Suzuki/Ap

FRA CENSURA E BEFFE Filmate di nascosto le imponenti scene di massa, che saranno mandate in mondovisione l'8 agosto. E il Cio chiede che non vi siano censure

### Cerimonia top secret, ma una tv sudcoreana filma le prove e le trasmette su Internet

#### ■ di Giuliano Capecelatro

All' improvviso, una spia. Che solleva il sipario e mostra, come il bambino che grida al re nudo, quello che avrebbe dovuto restare in gran segreto fino all' 8 di agosto, quando in mondovisione si sarebbero aperti i ventinovesimi Giochi olimpici. La cerimonia, appunto; meglio, le faticose ed elaborate prove, sotto la guida di un regista di vaglia, Zhand Yimou. Le ha riprese la mano birichina di un operatore della Sbs tv, emittente sudcoreana. E subito le immagini si sono riversate su Internet. Un minuto abbondante di immagini rubacchiate dal cuore dell' avventura olimpica, lo stadio avvolto di smog Nido d' uccello. Il che avrò fatto esplodere il fegato delle autorità cinesi, che in tutti i modi provano ad imbavagliare i siti più imbarazzanti della rete. Con il Cio che, mentre veniva perpetrato il sacrilegio, ritrovava il coraggio smarrito per chiedere a gran voce che nessuno tocchi Internet; cioè, che la Cina lasci libertà d' espressione ai media e agli oltre ventimila giornalisti convenuti da ogni parte del pianeta.

C'è qualcosa di grottesco in questa tormentata vigilia dei Giochi. Il dramma dei diritti umani, che si impone con forza, impedisce che si prenda a ridere. Ma ci sarebbe da sbellicarsi di fronte ai divieti aggirati, alle censure negate e applicate,



Un momento delle prove nello stadio Olimpico di Pechino

ad un Comitato olimpico internazionale che mima quella faccia feroce che, nella realtà, non riesce a mostrare. Allo spettacolo di una grande nazione, su temi fondamentali, mostra idee di stampo medievale. La mano impertinente dell' operatore sudcoreano ha fissato scene lussureggianti. Luci laser, bandiere al vento, rullii di tamburi; migliaia di comparse in costumi sgargianti. Una rievocazione di storia e tradizioni cinesi. Bontà di cuore, o impossibilità materiale, l' operatore non ha mostrato le immagini dell' accensione della fiaccola, cioè il momento topico. Ma corrono voci sulla discesa di un airone dorato che dovrebbe chiudere l'imponente messa in scena.

gine. Il Bocog, comitato organizzatore dei Giochi, ha ovviamente espresso condanna e annunciato «provvedimenti». «Siamo molto arrabbiati», ha dichiarato Wang Hui, a nome del comitato. Ma un altro dirigente ha commentato che «pochi frammenti non possono dare al pubblico un immagine completa della cerimonia». L'agenzia di stampa Nuova Cina ha ricordato che il regolamento prevederebbe che «i fotografi che diffondono immagini delle prove in costume vengano perseguiti legalmente e privati dell'accredito olimpico». La tv coreana si è difesa sostenendo che le immagini «sono state girate in maniera legittima».

Piccola guerra protocollare in mar-